



**ASF Autolinee S.r.l.**

**Sede in Como – Via Asiago 16/18**

Tel. 031 247 111 – fax 031 340900

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121

Capitale sociale Euro 7.460.785

## **BILANCIO Esercizio 2017**

**ASF Autolinee S.r.l.**

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121



**ASF Autolinee S.r.l.**  
**Sede in Como – Via Asiago 16/18**  
Tel. 031 247 111 – fax 031 340900

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139  
REA di Como n. 272121  
Capitale sociale Euro 7.460.785

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **Anno 2017**

Consiglio d'Amministrazione - 26 febbraio 2018

**ASF Autolinee S.r.l.**

Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139

REA di Como n. 272121

**RELAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**  
**Anno 2017**

Signori Soci,

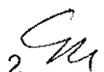
il bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un valore della produzione di € **45.513.586** e un utile di € **5.305.111** in crescita rispetto al risultato 2016.

**Situazione contrattuale dell'Azienda**

ASF Autolinee S.r.l. svolge essenzialmente trasporto pubblico locale di passeggeri. Tale servizio è stato affidato attraverso procedura concorsuale e viene regolato tramite contratti di servizio con gli Enti Pubblici (Comune di Como, Provincia di Como, Comune di Lecco e Provincia di Lecco). La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2012 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali prima al 20 ottobre 2013, poi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 30 giugno 2018 ed infine al 30 giugno 2019. Questi provvedimenti (L.R. n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore trasporti" s.i.m. L.R. n. 18/2013, Legge Regionale n. 19/2015) dovevano permettere, nell'intento del legislatore, di innovare il settore con la creazione di Agenzie della Mobilità a livello di bacino sovra-provinciale alle quali è demandato il compito di programmazione dei servizi e lo svolgimento delle prossime gare per il TPL.

Nel corso del 2016, è stata costituita l'Agenzia del Bacino COMO, LECCO e VARESE ed ha iniziato la sua attività con la nomina del Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2017, la Direttrice Ing. Luisa Velardi si è dimessa con decorrenza dal 31/12/2017 e un nuovo direttore, Ing. Daniele Colombo è stato nominato ed è in servizio dal 1/1/2018. Con deliberazione del Presidente n. 33 del 27 luglio 2016, la Provincia di Como ha preso atto dell'avvenuto subentro, ai sensi della L.R. 6/2012, dell'Agenzia del Trasporto Pubblico nella titolarità del contratto dal 1° luglio 2016; analogamente, con deliberazione della Giunta Comunale di Como n. 309 del 7 settembre 2016, il Comune ha preso atto dell'avvenuto subentro.

Il 5 agosto 2016, l'Agenzia ha pubblicato l'Avviso di pre-informazione ai sensi del reg.EU 1370/2007 per l'indizione della gara per l'assegnazione del servizio di trasporto pubblico; l'avviso prevede per il servizio automobilistico due bacini (Como-Lecco e Varese). La gara avrebbe dovuto svolgersi nella seconda metà del 2017 con avvio del nuovo servizio dalla seconda metà dell'anno 2018, ma Regione Lombardia con Dgr 7644 del 28/12/2017 ha rideterminato i termini sia per la stesura dei Piani di Bacino che per l'effettuazione della gara, ora fissata al 30/06/2019. In data 19/02/2018, l'Agenzia TPL di Como-Lecco e Varese, ha scritto a Como FUN&BUS e a STECAV per chiedere alle stesse la

  
2

disponibilità a proseguire nell'esecuzione dei contratti sino al 30 giugno 2019 o sino alla data di presa in carico del servizio da parte del nuovo gestore.

In questo anno, l'Agenzia TPL ha dovuto far fronte a gravi incertezze di bilancio legate al contratto con STECAV che si sono parzialmente risolte grazie all'intervento della Regione Lombardia che ha stanziato con DGR 4868/2016 per il triennio 2016-2018 la somma annua di € 1.927.157 e in un secondo stanziamento, con D.g.r. 3 agosto 2017 - n. X/7041 - Risorse straordinarie alle agenzie di bacino del trasporto pubblico locale finalizzate a garantire la continuità del servizio esercizio 2017- ulteriori risorse attribuite all'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese pari a € 295.266,40 per il solo anno 2017 mentre la Provincia di Como ha messo a disposizione € 700.000 per coprire le risorse mancanti sul contratto di servizio extraurbano. A copertura del disavanzo fra gli importi contrattuali e le risorse disponibili è stato necessario una riduzione delle percorrenze in ambito extraurbano per circa 80.000 bus-km e addivenire ad un accordo transattivo per il solo anno 2017 a copertura della differenza.

## **Evoluzione normativa e del quadro economico del trasporto pubblico locale**

### **Legge di Stabilità**

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", contiene alcune novità che interessano direttamente il settore del Trasporto Pubblico.

### ***Clausola di salvaguardia sulle aliquote IVA***

Vengono sterilizzati gli aumenti delle aliquote IVA per tutto il 2018. E' previsto che l'aliquota del 10% passerà all'11,5% dal 1° gennaio 2019 e al 13% a decorrere dal 1° gennaio 2020 mentre l'aliquota del 22% passerà al 24,2% dal 1° gennaio 2019, al 24,9% a decorrere dal 1° gennaio 2020 e al 25% a decorrere dal 1° gennaio 2021.

### ***Agevolazioni per le spese legate al trasporto pubblico***

È stata re-introdotta la detraibilità dall'imposta lorda relativa alle spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nella misura del 19% per un importo delle stesse non superiore, in ciascun periodo di imposta, a 250 euro/anno. La detrazione spetta anche se le spese sono sostenute nell'interesse dei familiari a carico, fatto salvo il medesimo limite massimo di detrazione di 250 euro/contribuente.

Si introducono per la prima volta le agevolazioni fiscali per i c.d. "buoni TPL", stabilendo che le somme rimborsate dal datore di lavoro o le spese direttamente sostenute da quest'ultimo per l'acquisto dei titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari non concorrono a formare reddito di lavoro dipendente, analogamente a quanto già oggi avviene per i "buoni pasto".

All'art. 51, comma 2 del TUIR viene aggiunta la nuova lettera d-bis) con cui si prevede che non concorrono a formare il reddito le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari.

### ***Super e iper-ammortamenti***

Sono prorogate per l'anno 2018 le misure del super e iper-ammortamento.

Nel 2018, il super ammortamento passa dal 40% al 30% e sono esclusi dalla misura gli investimenti in veicoli e gli altri mezzi di trasporto; è possibile fruirne anche per gli investimenti effettuati entro il 30 giugno 2019, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione;

L'iper-ammortamento viene confermato nella misura del 150% per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

E' invece confermato, in misura pari al 40%, il super ammortamento relativi ai beni immateriali (software) funzionali alla trasformazione tecnologica "Industria 4.0", che si applica ai soggetti che usufruiscono dell'iper-ammortamento 2018.

### ***Credito d'imposta sulle spese per la formazione***

Previsto per tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano spese in attività di formazione nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017, un credito d'imposta nella misura del 40% delle spese relative al solo costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui è occupato in attività di formazione.

Il credito d'imposta è riconosciuto fino ad un importo massimo annuale di euro 300.000 per ciascun beneficiario, per le attività di formazione pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.

### ***Riduzione termini di decadenza per l'accertamento***

I termini di decadenza per l'accertamento sia ai fini IVA che delle imposte dirette sono ridotti di due anni per i soggetti passivi che garantiscono, nei modi stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati relativi ad operazioni di ammontare superiore a 500 euro.

### ***Pagamenti pubbliche amministrazioni***

Si riduce - a decorrere dal 1° marzo 2018 - da diecimila a cinquemila euro la soglia oltre la quale le amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare i pagamenti, devono verificare anche in via telematica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo (art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973).

### **Fondo Nazionale Trasporti**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017, è stata attuata la "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario". I criteri di ripartizione del Fondo sono finalizzati ad incentivare le Regioni e gli enti locali a razionalizzare ed efficientare la programmazione e la gestione dei servizi relativi al trasporto pubblico locale, anche ferroviario, tramite un efficientamento dell'offerta in funzione della domanda, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti

di monitoraggio e di verifica. La ripartizione delle risorse è effettuata per il **90%** sulla base delle percentuali riportate nel decreto (Lombardia: 17,36%) mentre la restante quota del **10%** è attribuita a ciascuna Regione al raggiungimento degli obiettivi (30% per un'offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica, 60% per il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, 10% per la definizione di livelli occupazionali appropriati).

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Delrio, ha firmato il 19/01/2018 il Decreto di ripartizione anticipata dell'80% del Fondo statale per il trasporto pubblico da trasferire alle Regioni a statuto ordinario per la copertura della spesa corrente dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, anche ferroviario, per una somma di oltre 3,9 miliardi. Con il decreto viene data immediata applicazione della nuova legge sugli enti locali elevando l'anticipo dal 60 all'80% e dando effetto della erogazione mensile a decorrere già dal gennaio 2018. L'ammontare complessivo del Fondo per il 2018 è di 4.933.054.000 euro, aumentato di circa 140 milioni € rispetto al Fondo dell'anno precedente.

### **Progetto di bigliettazione elettronica e installazione di nuove tecnologie a bordo bus**

Con D.g.r. n.X/1934 del 6 giugno 2014 "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia", la Regione ha messo a disposizione una dotazione finanziaria di 30 Mln € per finanziare al 50% i sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia, compatibili con i criteri di cui alla Delibera n. IX/2672 del 14 dicembre 2011. Il D.D.S. n. 451 del 27 gennaio 2015 ha dichiarato il progetto presentato dalla Provincia di Como (che vede le aziende ASF e FNMA come beneficiarie) ammissibile a cofinanziamento nella misura massima di € 2.846.878 ovvero dichiarando finanziabile praticamente l'intero ammontare richiesto. Con Deliberazione n. 4140 del 8 ottobre 2015, la Regione Lombardia ha proceduto con la modifica dei termini per la realizzazione dei sistemi di bigliettazione elettronica di cui al Bando di cui alla DGR 1934/2014 (nuovo termine per il collaudo 30/06/2017 con possibile proroga al 31/12/2017). ASF ha proceduto nel corso del 2016 ad effettuare la gara, unitamente a FNM Autoservizi per il bacino di Como ed alle aziende del bacino di Lecco (SAL e Linee Lecco), per la realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica. La gara si è conclusa a settembre 2016 con l'aggiudicazione definitiva; a novembre 2016, si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo quadro della durata di 4 anni per la fornitura dell'intero sistema ed il 1 marzo 2017 sono stati sottoscritti i contratti aziendali. Si è quindi iniziato il lungo iter per il Progetto esecutivo che risulta non ancora concluso, soprattutto in ragione dei lunghi tempi di Regione Lombardia (o dei suoi delegati) per la definizione degli elementi necessari a garantire l'interoperabilità.

Con DGR 5144/2016, Regione Lombardia ha messo a disposizione risorse per l'attrezzaggio dei bus con sistemi AVL/AVM, videosorveglianza e conta-passeggeri. ASF ha presentato una richiesta di finanziamento che riguarda i sistemi di videosorveglianza. Nel corso del mese di gennaio è stata lanciata la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di tali sistemi.

Con D.g.r. 28 aprile 2017 - n. X/6528 sono stati ridefiniti i termini per l'attuazione degli interventi sia per i sistemi di bigliettazione elettronica che per le altre risorse relative ai sistemi di localizzazione e

monitoraggio dei servizi, di videosorveglianza e di rilevamento passeggeri a cui entrambe le aziende hanno aderito. Le nuove scadenze per il collaudo del sistema di bigliettazione elettronica è fissato al 31 gennaio 2019 oltre ad una possibile proroga motivata di ulteriori 180 giorni.

### **Aumenti tariffari e nuovo sistema tariffario**

Nel corso del 2017 non vi sono stati aumenti tariffari dei documenti di viaggio.

## **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Relazioni con il personale**

Nel corso del 2017, non si sono registrate azioni sindacali e la trattativa con il personale ha riguardato essenzialmente il tema del rimborso dei danni da parte del dipendente in caso di sinistro con colpa. E' stato siglato un accordo con validità fino al 31/12/2018 con allegata copertura assicurativa.

Il numero complessivo dei dipendenti in forza al 31/12/2017 è 501.

### **Svolgimento del servizio di trasporto**

La società nel corso del 2017, nell'ambito dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti Locali di riferimento ha gestito il servizio di TPL per l'urbano di Como e di Cantù e quote dell'interurbano delle province di Como e di Lecco effettuando complessivamente bus-km 11.340.000, oltre a 60.500 bus-km per linee internazionali e servizi di Fuori linea, scolastici e atipici con bus per ulteriori 82.000 bus-km. Le percorrenze complessive aziendali per l'anno 2017 ammontano a 12.038.000 km.

<b>Trasporto</b>	<b>Ente concedente</b>	<b>Titolare contratto di servizio</b>	<b>Km attribuiti ad ASF da contratto</b>
Urbano	Comune di Como	Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	2.617.000
Extraurbano	Provincia di Como	STECAV S.c.a.r.l.	8.376.000
Extraurbano	Comune e Provincia di Lecco	Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	403.000

### **Investimenti**

Nel corso del 2017 sono stati immatricolati 35 autobus per una spesa complessiva di 6.875.100 Euro di cui 23 cofinanziati da Regione Lombardia e 12 veicoli autofinanziati; 33 veicoli sono motorizzati Euro 6, 27 autobus sono interurbani e 8 autobus sono urbani.

Con DGR n. X/6024 del 19-12-2016, la Regione Lombardia ha messo a disposizione ulteriori risorse per l'acquisizione di veicoli Euro 6. ASF Autolinee S.r.l. è quindi risultata assegnataria di parte di tali risorse; le consegne sono previste a metà 2018.

### **Andamento finanziario**

L'andamento finanziario della società nel corso del 2017 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente.

## Indici economico-finanziari

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
A	Valore della produzione	A	45.513.586	45.991.681	- 478.095
B(6+7+8+11+14)	costi esterni		13.144.890	13.033.496	111.394
	<b>Valore Aggiunto</b>		<b>32.368.696</b>	<b>32.958.185</b>	<b>- 589.489</b>
B9	costo del lavoro		21.905.886	21.719.533	186.353
	<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>10.462.810</b>	<b>11.238.652</b>	<b>- 775.842</b>
B10	ammortamenti e svalutazioni	B	4.807.943	6.008.957	- 1.201.014
B13	altri accantonamenti		-	-	-
	<b>Risultato Operativo</b>	<b>C</b>	<b>5.654.867</b>	<b>5.229.695</b>	<b>425.172</b>
C17	oneri finanziari	D	- 24	- 3	- 21
C16	proventi finanziari	D	268	1.185	- 917
	<b>Risultato Prima delle Imposte</b>		<b>5.655.111</b>	<b>5.230.877</b>	<b>424.234</b>
E22	imposte sul reddito	E	350.000	400.000	- 50.000
	<b>Risultato netto</b>	<b>F</b>	<b>5.305.111</b>	<b>4.830.877</b>	<b>474.234</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Da bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2017	31 dic 2016	Variazione
BI	immobilizzazioni immateriali nette		5.876	9.594	- 3.718
BII	immobilizzazioni materiali nette		24.942.894	22.777.812	2.165.082
BIII	partecipazioni e altre immob.finanziarie		30.684	30.943	- 259
	<b>Capitale Immobilizzato</b>		<b>24.979.454</b>	<b>22.818.349</b>	<b>2.161.105</b>
CI	rimanenze di magazzino		572.640	667.365	- 94.725
CII 1	crediti verso clienti	G	2.263.262	1.911.195	352.067
CII - CII 1	altri crediti	H	11.390.333	8.627.349	2.762.984
D	ratei e risconti attivi a breve		55.253	36.261	18.992
	<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>		<b>14.281.488</b>	<b>11.242.170</b>	<b>3.039.318</b>
D7	debiti verso fornitori		5.522.953	5.926.928	- 403.975
D12+D13	debiti tributari e previdenziali		1.943.610	1.855.976	87.634
D4+D9+D11+D14	altri debiti		4.807.279	5.239.082	- 431.803
E	ratei e risconti passivi a breve		458.874	430.795	28.079
	<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>I</b>	<b>12.732.716</b>	<b>13.452.781</b>	<b>- 720.065</b>
	<b>Capitale d'esercizio netto</b>		<b>1.548.772</b>	<b>- 2.210.611</b>	<b>3.759.383</b>
B	fondi per rischi e oneri		9.446.018	9.819.321	- 373.303
C	TFR		5.762.529	6.449.346	- 686.817
E	Ratei e risconti a medio e lungo termine		9.771.831	8.484.451	1.287.380
	<b>Passività a medio e lungo termine</b>		<b>24.980.378</b>	<b>24.753.118</b>	<b>227.260</b>
	<b>Capitale investito</b>		<b>1.547.848</b>	<b>- 4.145.380</b>	<b>5.693.228</b>
A	patrimonio netto	L	- 18.932.759	- 17.627.648	- 1.305.111
	posizione finanz.netta a medio e lungo termine		-	-	-
	posizione finanz.netta a breve termine		17.384.911	21.773.028	- 4.388.117
	<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>		<b>- 1.547.848</b>	<b>4.145.380</b>	<b>- 5.693.228</b>

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

Da Bilancio	Descrizione	Rif.	31 dic 2017	31 dic 2016	Variazione
C IV 1	depositi bancari		17.383.878	21.760.021	- 4.376.143
C IV	denaro, altri valori in cassa e assegni		1.033	13.007	- 11.974
<b>Disponibilità liquide</b>		<b>M</b>	<b>17.384.911</b>	<b>21.773.028</b>	<b>- 4.388.117</b>
D 4a	debiti verso banche (entro 12 mesi)	<b>N</b>	3.023	783	2.240
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			<b>3.023</b>	<b>783</b>	<b>2.240</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>			<b>17.387.934</b>	<b>21.773.811</b>	<b>- 4.385.877</b>
D 4b	debiti verso banche (oltre 12 mesi)	<b>O</b>	-	-	-
<b>Debiti finanziari a medio e lungo termine</b>			-	-	-
<b>Posizione finanziaria netta</b>			<b>17.387.934</b>	<b>21.773.811</b>	<b>- 4.385.877</b>

Il peggioramento della posizione finanziaria netta, continuando la regolarità dei pagamenti e degli incassi relativi all'attività aziendale, deriva essenzialmente dal versamento ai soci degli utili 2016, nella misura e con le modalità deliberate dall'Assemblea.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economico-finanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

**ROI – Risultato Operativo/Capitale investito netto:** è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

**MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione:** il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

**EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti.** E' una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima delle politiche di ammortamento e al lordo del costo del debito;

**Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve.** Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo calcolo da prospetti riclassificati	Anno 2017	Anno 2016	Diff.
ROI	$C / -(L+N+O)$	29,87%	29,67%	0,20%
MOL	$(C+B) / A$	22,99%	24,44%	-1,45%
EBITDA	$C+B$	10.462.810	11.238.652	-6,90%
Indice di liquidità	$(G+H+M)/I$	2,44	2,40	1,67%

Gli indici mantengono tutti un livello largamente positivo anche per l'anno 2017 seppur evidenziando una leggera contrazione di MOL ed EBITDA rispetto ai valori 2016.

## GESTIONE DEI RISCHI

### Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2017 si è attestato a 1,02 €/litro, con un incremento

di 0,07 €/litro rispetto allo scorso anno. Il Governo ha mantenuto il rimborso delle accise riconosciuto alle aziende di trasporto pubblico in 0,21 €/litro, escludendo dalla richiesta di rimborso i consumi relativi ai veicoli con motorizzazioni antecedenti Euro3.

### **Contenziosi con il Personale**

Non essendo intervenuti nuovi contenziosi collettivi, si è proceduto con l'adeguamento dei fondi a bilancio 2017 alla voce "Accantonamenti" prendendo in conto la stima del rischio per vertenze aperte.

### **Rischi ambientali e sicurezza**

ASF Autolinee S.r.l. è certificata secondo la norma **ISO 14001:2004** che tiene sotto controllo tutti gli aspetti ambientali, ivi compresi quelli normativi, delle attività aziendali nel loro complesso. Nel corso del 2017 non si sono riscontrati episodi che abbiano portato impatti ambientali. È in essere una polizza assicurativa sul rischio specifico.

Nel corso del 2017, ASF ha mantenuto la certificazione **OHSAS 18000:2007** che identifica lo standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori. Al fine dell'ottenimento della certificazione, ASF è stata sottoposta da parte dell'Ente certificatore ANCIS a audit di terza parte. In relazione alle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro, non si sono registrati episodi riconducibili a carenze legate alla sicurezza.

### **Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01**

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza si è riunito più volte analizzando i vari processi aziendali e procedendo con interviste ai responsabili aziendali delle varie aree. Il Consiglio d'Amministrazione del 5 ottobre 2017, ha provveduto ad approvare una modifica ed integrazione del Modello organizzativo con l'obiettivo di prendere in conto le novità normative. Il Presidente ha presentato la sua relazione annuale d'attività al Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2018 senza rilevare significativi rischi o anomalie aziendali.

-----

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo:

- a- nessuna attività di ricerca viene effettuata dalla Società;
- b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.), e con altre società collegate con il socio Omnibus Partecipazioni S.r.l., tutti regolati da normali condizioni di mercato;
- c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
- d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
- e- la società non ha sedi secondarie.

-----

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato

basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza),
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di servizio sono costanti e normalmente garantiti, mentre il livello degli insoluti sugli incassi dalle rivendite, pur leggermente superiore alle medie storiche, si conferma inferiore all'1% grazie alle raccolte mensili effettuate dagli incaricati aziendali),
- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico in ambito locale fino alla scadenza della proroga),
- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, in particolar modo la Regione Lombardia, le stazioni appaltanti (Comune e Provincia di Como, Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti e rivendite di titoli di viaggio si caratterizza nel senso già descritto precedentemente con riferimento al rischio di liquidità).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

#### **RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME**

Nel corso del 2017 i rapporti con la controllata STECAV S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

RICAVI	
Servizi tecnici/amministrativi	€ 30.000
Servizi per Contratto di Servizio	€ 14.106.820
Contributi CCNL	€ 1.852.021
Patto RL	€ 1.987.363
Altri ricavi da contratto di servizio	€ 1.928.227
Totale	<b>€ 19.904.431</b>
COSTI	
Spese di funzionamento	€ 52.375
Totale	<b>€ 52.375</b>

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso STECAV S.c.a.r.l. risultano essere i seguenti:

CREDITI	
Crediti per fatture emesse	€ 3.864.072
Crediti per fatture da emettere	€ 1.812.030
Altri crediti	€ 705.311
<b>Totale crediti verso Stecav Scarl</b>	<b>€ 6.381.413</b>
DEBITI	
Debiti per fatture ricevute	€ 73.092
Debiti per fatture da ricevere	€ 52.375
Altri debiti	€ 219
<b>Totale debiti verso Stecav Scarl</b>	<b>€ 125.686</b>

Nel corso dell'esercizio, i rapporti con la controllata Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. hanno generato i seguenti ricavi e costi:

<b>RICAVI</b>	
Servizi tecnici/amministrativi	€ 10.000
Servizi per Contratto di Servizio	€ 4.628.358
Contributi CCNL	€ 761.349
Patto RL	€ 654.512
Altri ricavi da contratto	€ 429.306
<b>Totale</b>	<b>€ 6.483.525</b>
<b>COSTI</b>	
Spese di funzionamento	€ 21.984
<b>Totale</b>	<b>€ 21.984</b>

Alla chiusura dell'esercizio i crediti ed i debiti verso Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. risultano essere i seguenti:

<b>CREDITI</b>	
Crediti per fatture emesse	€ 1.307.630
Crediti per fatture da emettere	€ 1.367.782
Altri crediti	€ 184.411
<b>Totale crediti verso Co.Mo. Fun&amp;Bus Scarl</b>	<b>€ 2.859.823</b>
<b>DEBITI</b>	
Debiti per fatture ricevute	€ 0
Debiti per fatture da ricevere	€ 21.984
Altri debiti	€ 0
<b>Totale debiti verso Co.Mo. Fun&amp;Bus Scarl</b>	<b>€ 21.984</b>

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali (per € 1.244.823, comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi), mentre non hanno generato ricavi: alla chiusura dell'esercizio risultano debiti verso la controllante di € 863.487 per fatture ricevute e di € 50.174 per fatture da ricevere, nonché crediti per € 24.527 relativi a fatture emesse.

#### **RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE**

Nel corso dell'esercizio 2017 non hanno avuto luogo rapporti diretti con i Soci di minoranza FERROVIENORD S.p.A. e Omnibus Partecipazioni S.r.l..

Altri rapporti con società dei rispettivi gruppi sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Arriva Italia S.r.l.	Servizi amministrativi, tecnici e gestionali	€ 145.195	€ -	€ 3.208	€ -
SAB Autoservizi S.r.l.	Noleggio autobus	€ 1.000	€ -	€ 24.514	€ -
	Servizi amministrativi, tecnici e gestionali	€ 20.000	€ -		
	Affitti	€ 452	€ -		
FNM Autoservizi S.p.A.	Servizi sostitutivi	€ -	€ 93.412	€ -	€ 31.972
	Affitto deposito Canzo	€ 10.000	€ -		
FNM S.p.A.	Servizi amministrativi, tecnici e gestionali	€ 32.500	€ -	€ -	€ -
Lecco Trasporti S.c.a.r.l.	Costi per spese funzionamento società	€ 770	€ -	€ -	€ 103.245
	Ricavi per contratto di servizio	€ -	€ 773.187		

## ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dall'art. 2497 sexies, si precisa che, pur sussistendo i requisiti ai sensi del Codice Civile per cui SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) è tenuta al consolidamento del bilancio di ASF Autolinee S.r.l. e la controlla ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, la medesima non esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per il 2017, nonostante il perdurare della difficile situazione economica generale, si conferma per il 10° anno consecutivo un rilevante utile di esercizio, dando la possibilità all'azienda di raggiungere il traguardo delle prossime gare in maniera competitiva.

Pur permanendo fattori di forte incertezza sulle risorse pubbliche disponibili per il prossimo esercizio, le prospettive aziendali, come risultanti dal budget 2018, portano ad una conferma di risultati di esercizio positivi che, in concomitanza con la rideterminazione dei contratti per la gestione del TPL al 30 giugno 2019, consentono la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'Esercizio.

Nessun altro fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio 2017 salvo quanto già indicato in questa relazione e nella Nota Integrativa.

-----  
Signori Soci,

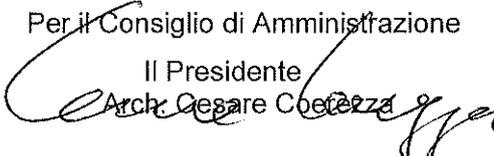
il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame chiude con un risultato in utile di € **5.305.111**, tenuto conto delle previsioni statutarie, il Consiglio d'Amministrazione, come riportato nella Nota Integrativa, propone di destinare l'utile dell'esercizio secondo la seguente modalità:

Utile d'esercizio 2017	€ 5.305.111
Riserva legale 5%	€ 265.256
Proposta di distribuzione ai Soci	€ 4.000.000
Destinazione a Riserva straordinaria	€ 1.039.855

Vi proponiamo, quindi, di approvare il bilancio 2017.

Como, 26 febbraio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Arch. Cesare Coccazza



**BILANCIO di ESERCIZIO al 31 dicembre 2017**  
**STATO PATRIMONIALE -- ATTIVO**

(importi in euro - arrotondati all'unità)

26 febbraio 2018

ATTIVO	al 31.12.2017		al 31.12.2016		variazioni assolute	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
<b>A Crediti V/ soci per versamenti ancora dovuti</b>		-		-		-
<b>Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>		-		-		-
<b>B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>						
I immobilizzazioni immateriali						
1 costi di impianto e ampliamento						
2 costi di sviluppo						
3 diritti di brevetto industriale						
4 concess.licenze, marchi e diritti simili		5.876		9.594		- 3.718
5 avviamento						
6 immobilizz. in corso e acconti						
7 altre						
		5.876		9.594		- 3.718
II immobilizzazioni materiali						
1 terreni e fabbricati						
2 impianti e macchinari		23.611.430		19.890.207	3.737.159	3.721.223
a autobus	23.546.799		19.809.640		- 9.553	
b impianti e macchinari officina	46.806		56.359		- 6.383	
c impianti antintrusione	17.825		24.208		- 1.128	
3 attrezzature industriali e commerciali		224.492		246.605	- 9.943	
a accessori bus	253		1.381		35.760	
d autocarri	17.393		27.336		- 1.540	
e autovetture	41.587		5.827		- 905	
f arredo uffici	6.217		7.757		- 6.828	
g macchine elettroniche uffici	2.114		3.019		- 29.908	
h hardware	54.242		61.070		- 4.701	
i attrezzatura officina	79.086		108.994		- 2.920	
l costruzioni leggere	21.176		25.877			
m tecnol. inform. controllo tpi	2.424		5.344			
5 immobilizzazioni in corso e acconti		1.106.972		2.641.000		- 1.534.028
		23.611.430		19.890.207		3.721.223
		24.942.894		22.777.812		2.165.082
<b>Immobilizzazioni materiali (B II)</b>		24.942.894		22.777.812		2.165.082



ATTIVO	al 31.12.2017		al 31.12.2016		variazioni assolute	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
III immobilizzazioni finanziarie						
1 partecipazioni in		26.729		26.729		-
a imprese controllate	23.500		23.500			
d bis altre imprese	3.229		3.229			
2 crediti		3.955		4.214		- 259
d bis verso altri	3.955		3.955			
		30.684		30.943		- 259
Immobilizzazioni finanziarie ( B III )						
<b>Immobilizzazioni ( B I + B II + B III )</b>		<b>24.979.454</b>		<b>22.818.349</b>		<b>2.161.105</b>
C attivo circolante						
I rimanenze		572.640		667.365		- 94.725
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	572.640		667.365			
		572.640		667.365		- 94.725
Rimanenze ( C I )						
II crediti						
1 verso clienti e riv. doc. di viaggio		2.263.262		1.911.195		352.067
2 verso imprese controllate		7.315.220		5.875.889		1.439.331
4 verso controllanti		-		-		-
5bis crediti tributari		1.158.463		1.493.269		- 334.806
5ter imposte anticipate		-		-		-
5quater verso altri		2.916.650		1.258.191		1.658.459
a enti pubblici	2.906.850		1.255.606			1.651.244
b personale dipendente	263		245			18
c diversi	9.537		2.340			7.197
		13.653.595		10.538.544		3.115.051
Crediti ( C II )						
IV disponibilità liquide						
1 depositi bancari e postali		17.383.878		21.760.021		- 4.376.143
2 assegni		-		11.703		- 11.703
3 denaro e valori in cassa		1.033		1.304		- 271
		17.384.911		21.773.028		- 4.388.117
Disponibilità liquide ( C IV )						
<b>Attivo circolante ( C I + C II + C IV )</b>		<b>31.611.146</b>		<b>32.978.937</b>		<b>- 1.367.791</b>
D Ratei e risconti						
1 risconti attivi	55.253		55.253			18.992
		55.253		36.261		18.992
<b>Ratei e risconti attivi ( D )</b>		<b>55.253</b>		<b>36.261</b>		<b>18.992</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>56.645.853</b>		<b>55.833.547</b>		<b>812.306</b>

**BILANCIO di ESERCIZIO al 31 dicembre 2017**  
**STATO PATRIMONIALE -- PASSIVO**

(importi in euro - arrotondati all'unità)

	al 31.12.2017		al 31.12.2016		variazioni assolute	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
<b>PASSIVO</b>						
<b>A Patrimonio netto</b>						
I capitale sociale		7.460.785		7.460.785		-
II riserva da soprapprezzo delle quote		3.123.218		3.123.218		-
IV riserva legale		1.055.027		813.483		241.544
VII altre riserve		1.988.618		1.399.285		589.333
1 versamento soci in c/ ripiano perdite	-	-	-	-	-	-
2 altre riserve	-	-	-	-	-	-
3 arrotondamenti del bilancio all'unità	-	-	-	-	-	-
4 riserva straordinaria	1.988.618	-	1.399.285	-	589.333	-
VIII utili (perdite) portati a nuovo						
IX utile dell'esercizio		5.305.111		4.830.877		474.234
<b>Patrimonio netto (A)</b>		<b>18.932.759</b>		<b>17.627.648</b>		<b>1.305.111</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>						
3 altri	9.446.018	9.446.018	9.819.321	9.819.321	- 373.303	- 373.303
<b>Fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>9.446.018</b>		<b>9.819.321</b>		<b>- 373.303</b>
<b>Trattamento di fine lavoro subordinato (C)</b>		<b>5.762.529</b>		<b>6.449.346</b>		<b>- 686.817</b>

Cge



PASSIVO	al 31.12.2017		al 31.12.2016		variazioni assolute	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
<b>D Debiti</b>						
4 debiti verso banche		3.023	783	783		2.240
a esigibili entro l'esercizio successivo	3.023				2.240	
b esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		-	
7 debiti verso fornitori		5.522.953		5.926.928		- 403.975
9 debiti verso imprese controllate		147.670		82.956		64.714
11 debiti verso controllanti		913.661		1.285.263		- 371.602
12 debiti tributari		709.552		643.354		66.198
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.234.058		1.212.622		21.436
14 altri debiti		3.742.925		3.870.080		- 127.155
a verso il personale	2.530.889		2.580.936		- 50.047	
b verso i Soci	-		-		-	
c verso altri	1.212.036		1.289.144		- 77.108	
<b>Debiti ( D )</b>		<b>12.273.842</b>		<b>13.021.986</b>		<b>- 748.144</b>
<b>E ratei e risconti</b>						
2 risconti passivi		10.230.705		8.915.246		1.315.459
<b>Ratei e Risconti passivi (E)</b>		<b>10.230.705</b>		<b>8.915.246</b>		<b>1.315.459</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>56.645.853</b>		<b>55.833.547</b>		<b>812.306</b>

Gpa

(importi in euro - arrotondati all'unità)

 <b>Conto economico</b>		da 01.01 al 31.12.2017	da 01.01 al 31.12.2016	variazioni
		parziali	parziali	assolute +/-
		totali	totali	totali
<b>A) Valore della produzione (al netto delle poste rettificative)</b>				
1	ricavi delle prestazioni:			
a	trasporto pubblico di persone+integr. tariff.	16.265.586	17.626.553	- 1.360.967
b	servizi privati-noleggjo autobus	396.559	306.666	89.893
c	corrispettivi contratti	22.116.250	22.617.276	- 501.026
5	altri ricavi e proventi:	6.735.191	5.441.186	1.294.005
a	altri proventi	6.700.929	5.411.574	1.289.355
b	contributi in c/ esercizio	34.262	29.612	4.650
<b>Valore della produzione A)</b>		<b>45.513.586</b>	<b>45.991.681</b>	<b>- 478.095</b>
<b>B) Costi della produzione (al netto delle poste rettificative)</b>				
6	per materie di consumo	6.780.300	6.592.519	187.781
7	per servizi	4.775.938	5.060.552	- 284.614
8	per godimento di beni di terzi	1.336.949	1.328.073	8.876
a	godimento beni di terzi	98.320	89.444	8.876
b	godimento beni controllante	1.238.629	1.238.629	-
9	per il personale	21.905.886	21.719.533	186.353
a	salari e stipendi	15.977.133	15.951.211	25.922
b	oneri sociali	4.328.138	4.298.558	29.580
c	trattamento fine rapporto	1.253.427	1.198.583	54.844
e	altri costi	347.188	271.181	76.007
10	ammortamenti e svalutazioni	4.807.943	6.008.957	- 1.201.014
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.718	17.294	- 13.576
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.139.385	2.787.244	352.141
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	813.726	2.658.692	- 1.844.966
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	851.114	545.727	305.387
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.725	- 60.109	154.834
12	accantonamenti per rischi	-	-	-

*Cpu*

 Conto economico		da 01.01 al 31.12.2017		da 01.01 al 31.12.2016		variazioni assolute +/-	
		parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
13	altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
14	oneri diversi di gestione	156.978	156.978	112.461	112.461	44.517	44.517
<b>Totale costi della produzione B)</b>		<b>39.858.719</b>	<b>39.858.719</b>	<b>40.761.986</b>	<b>40.761.986</b>	<b>- 903.267</b>	<b>- 903.267</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>5.654.867</b>	<b>5.654.867</b>	<b>5.229.695</b>	<b>5.229.695</b>	<b>425.172</b>	<b>425.172</b>
<b>C) proventi e oneri finanziari</b>							
16	altri proventi finanziari	268	268	1.185	1.185	- 917	- 917
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
1	proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
d	proventi diversi dai precedenti	268	268	1.185	1.185	- 917	- 917
1	proventi diversi						
17	interessi e altri oneri finanziari	24	24	3	3	21	21
a	interessi/altri oneri						
<b>Totale proventi e oneri finanziari C) (15 + 16 -17 +- 17bis)</b>		<b>244</b>	<b>244</b>	<b>1.182</b>	<b>1.182</b>	<b>- 938</b>	<b>- 938</b>
<b>D) rettifiche di valore di attività finanziarie</b>							
18	rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
19	svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche D) (18-19)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>		<b>5.655.111</b>	<b>5.655.111</b>	<b>5.230.877</b>	<b>5.230.877</b>	<b>424.234</b>	<b>424.234</b>
22	imposte sul reddito dell'esercizio	350.000	350.000	400.000	400.000	- 50.000	- 50.000
a	correnti	350.000	350.000	400.000	400.000	- 50.000	- 50.000
<b>23 Risultato dell'esercizio</b>		<b>5.305.111</b>	<b>5.305.111</b>	<b>4.830.877</b>	<b>4.830.877</b>	<b>474.234</b>	<b>474.234</b>

Gpa

FLUSSO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA AL 31 DICEMBRE 2017 DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.305.111	4.830.877
Imposte sul reddito	350.000	400.000
Interessi Passivi/(Interessi attivi)	-244	-1.182
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-478.637	-35.500
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>5.176.230</b>	<b>5.194.195</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.143.103	2.804.538
Accantonamento TFR	1.253.427	1.198.583
Accantonamento fondi rischi ed oneri	991.358	2.853.561
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	851.114	545.727
Accantonamento fondo svalutazione altri crediti	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	84.688	50.450
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>11.499.920</b>	<b>12.647.054</b>
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>		
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	94.725	-60.109
Decrementi (incrementi) dei crediti verso clienti	-2.395.726	4.324.330
(Decrementi) incrementi dei debiti verso fornitori	-710.863	2.952.845
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-18.992	-12.527
(Decremento)/ incremento dei ratei e risconti passivi	1.068.673	-1.143.126
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.403.043	428.177
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>8.134.694</b>	<b>19.136.644</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	244	1.182
(Imposte sul reddito pagate)	-310.131	-370.911
(Utilizzo TFR)	-1.940.244	-1.595.472
(Utilizzo fondi rischi ed oneri)	-1.364.661	-581.412
(Utilizzo fondo svalutazione crediti)		0
(Utilizzo fondo svalutazione altri crediti)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.519.902</b>	<b>16.590.031</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-5.421.131	-3.217.374
Disinvestimenti	510.872	35.500
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	-2.900
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-4.910.259</b>	<b>-3.184.774</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.240	783
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-4.000.000	-3.000.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-3.997.760</b>	<b>-2.999.217</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-4.388.117</b>	<b>10.406.040</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:</b>	<b>21.773.028</b>	<b>11.366.988</b>
depositi bancari e postali	21.760.021	11.364.751
assegni	11.703	0
denaro e valori in cassa	1.304	2.237
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:</b>	<b>17.384.911</b>	<b>21.773.028</b>
depositi bancari e postali	17.383.878	21.760.021
assegni	0	11.703
denaro e valori in cassa	1.033	1.304

Ca



**ASF Autolinee S.r.l.**  
**Sede in Como – Via Asiago 16/18**  
Tel. 031 247 111 – fax 031 340900  
C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139  
REA di Como n. 272121  
Capitale sociale Euro 7.460.785

# **BILANCIO Esercizio**

## **Anno 2017**

# **NOTA INTEGRATIVA**

**ASF Autolinee S.r.l.**  
Sede in Como – Via Asiago 16/18 - Capitale sociale Euro 7.460.785  
C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Como n° 02660190139  
REA di Como n. 272121

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

### PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Signori Soci,

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "Principi Contabili OIC") e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. si precisa che il bilancio d'esercizio fornisce informazioni sufficienti per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Tutti i valori indicati nel bilancio sono stati espressi in Euro sin dall'origine: tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente o indirettamente, risultano nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Il bilancio viene presentato in modo comparativo. Inoltre, al fine di ottenere un confronto omogeneo con i dati del bilancio dell'esercizio in chiusura, in caso di necessità, sono state riclassificate anche le poste dello stato patrimoniale e del conto economico relative all'esercizio precedente.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati ricompresi i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi.

In base a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D. Lgs. 127/91, la società, pur possedendo partecipazioni di controllo nella STECAV S.c.a.r.l. e nella Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l., non predispone il Bilancio Consolidato di gruppo, in quanto controllata direttamente dalla SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.) che è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, che sarà depositato nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento, i rapporti con imprese controllate, controllanti, controllate da queste ultime e parti correlate, l'evoluzione prevedibile della gestione, la gestione dei rischi aziendali, obiettivi e politiche della società in merito all'uso di strumenti finanziari.

## **1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione, e sono esposte al netto degli ammortamenti.

I costi per il Software sono iscritti in bilancio nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" al valore di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni con aliquota costante.

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di conferimento (eventualmente rettificato ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile) e sottoposte al processo di ammortamento con quote calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

Decrementi ed incrementi dell'esercizio sono contabilizzati rispettivamente al valore di realizzo e al valore di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

In particolare, per quanto riguarda l'ammortamento degli autobus adibiti ai servizi di linea ci si è riferiti alla normativa regionale vigente dalla quale deriva la possibilità del loro utilizzo per 15 anni dalla data di prima immatricolazione, definendo un'aliquota pari al 6,68%, riducendola per gli autobus entrati in servizio nel corso dell'anno, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio.

Gli autobus acquisiti nel corso dell'esercizio, ma non utilizzati in quanto non ancora immatricolati, pur registrati tra le immobilizzazioni, non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Nel caso di acquisto di autobus usati l'ammortamento viene effettuato con riferimento agli anni di residuo utilizzo rispetto all'anzianità massima di 15 anni.

Per gli autobus destinati ai servizi di noleggio si ritiene di determinare in otto anni la vita utile.

Per gli altri cespiti si ritiene che il criterio prescelto per il loro ammortamento sia rappresentato dalle seguenti aliquote (con aliquota ridotta corrispondentemente per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tenendo conto del periodo di effettivo utilizzo nel corso dell'esercizio):

• impianti e macchinari	10,00%
• accessori autobus	12,50%
• impianti video bus	20,00%
• autocarri e autovetture	20,00%
• arredi	12,50%
• macchine ufficio	20,00%
• hardware	20,00%
• attrezzatura officina	20,00%
• costruzioni leggere	10,00%
• tecnologie inform. controllo TPL	20,00%
• impianti antintrusione	20,00%

Le immobilizzazioni che alla chiusura dell'esercizio avessero subito una perdita durevole di valore sono svalutate: il valore originario è ripristinato, al netto degli ammortamenti, qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing), vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata se vengono meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo o ai valori di sottoscrizione, eventualmente svalutate proporzionalmente in caso di perdite durevoli di valore: il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i motivi di tale svalutazione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze (evidenziate per classi omogenee, per natura e per valore) sono costituite da materiali di consumo e sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato ed esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro, determinato in relazione ad una valutazione tecnica interna delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Si precisa che non vengono imputati oneri finanziari.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, tranne nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto

manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio e non sono oggetto di attualizzazione. In tale misurazione si prendono in considerazione anche eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della formazione del bilancio, che evidenziano condizioni che esistevano già alla data di bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.



### **Ricavi e costi**

I ricavi e proventi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Contributi in conto esercizio ed in conto capitale**

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza.

Per i contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dell'inserimento dell'importo tra i risconti passivi e dell'imputazione ai vari esercizi secondo il principio di competenza, determinato in misura pari alle rispettive percentuali di ammortamento annuo.

### **Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di bilancio.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## **DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **B – MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

##### **B.I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano pari a € 5.876 con un decremento netto pari a € 3.718 rispetto al 31 dicembre 2016.

Per la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili non stati effettuati investimenti nell'anno.

Le movimentazioni avvenute sono riportate nell'allegato 2.

Non sono stati sostenuti "Costi di sviluppo".

Alla data del 31 dicembre 2017 non risultano attività immateriali di durata indeterminata.

##### **B.II. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a € 24.942.894 con un incremento netto pari a € 2.165.082 rispetto al 31 dicembre 2016, come riportato nell'allegato 3.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori informazioni sugli investimenti in autobus, pari a € 6.875.100.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 1.106.972, sono relative per € 971.500 ad autobus (4 autobus nuovi, consegnati entro il 31 dicembre 2017 e immatricolati ad inizio 2018), per € 129.272 al sistema di Bigliettazione Elettronica e per € 6.200 ad attrezzatura di officina.

Per lo svolgimento dei propri servizi, inoltre, ASF Autolinee S.r.l. utilizza un autobus in forza di un contratto di comodato oneroso con il Comune di Cantù.

##### **B.III. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano pari a € 30.684, in riduzione per € 259 rispetto al 31 dicembre 2016.

Le partecipazioni in società controllate pari ad € 23.500 si riferiscono alle società STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. di cui di seguito si tratta.

#### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2017**

La società possiede quote di partecipazione nelle seguenti Società controllate:

**Società Trasporti Extraurbani Consortili Alessandro Volta S.c.a.r.l. (STECAV S.c.a.r.l.)**



Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500

Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 (Bilancio 2017): Euro 10.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 75% pari ad Euro 7.500.

#### **Consorzio Mobilità Funicolare e Bus S.c.a.r.l. (Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.)**

Capitale Consortile: € 20.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 (Bilancio 2017): Euro 20.000 a fronte di un esercizio che si è chiuso in pareggio.

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 80% pari ad Euro 16.000

La società possiede inoltre quote di partecipazione nelle seguenti Società:

#### **Consorzio Trasporti Pubblici Insubria S.c.a.r.l.**

Capitale consortile: Euro 50.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 5% pari ad Euro 2.500

Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 (ultimo bilancio approvato): Euro 62.686

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 5% pari ad Euro 3.134.

#### **Lecco Trasporti S.c. a r.l.**

Capitale Consortile: € 10.000

Quota di partecipazione di ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 (ultimo bilancio approvato): Euro 10.000

Quota di Patrimonio Netto posseduta da ASF Autolinee S.r.l.: 7,29% pari ad Euro 729

### **C- ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C.I – Rimanenze**

Le rimanenze finali dell'esercizio al 31 dicembre 2017, valutate secondo i criteri indicati nella presente Nota Integrativa, ammontano complessivamente ad € 572.640 (vedi allegato 4), con un decremento di € 94.725 rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2016.

Il valore corrente delle rimanenze a fine esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore di iscrizione a bilancio.

#### **C.II- Crediti**

I crediti al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad € 13.653.595 con un incremento netto pari ad € 3.115.051, come risulta dall'allegato 6.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017:

- a. i crediti verso clienti e rivendite di documenti di viaggio sono passati, al netto della svalutazione pari ad € 238.017, da € 1.911.195 ad € 2.263.262 con un incremento pari ad € 352.067: il valore di tali crediti deriva per € 1.252.827 da crediti verso le rivendite dei titoli di viaggio (-€ 14.837 rispetto al 31 dicembre 2016), nonché per € 1.010.582 da crediti per fatture emesse verso clienti

ed altri crediti (+€ 366.904 in relazione soprattutto alla fatturazione a fine anno di importi che a fine 2016 erano iscritti tra le fatture da emettere, nulle al 31 dicembre 2017);

- b. i crediti verso imprese controllate, al netto della svalutazione crediti, passano da € 5.875.889 ad € 7.315.220 (+€ 1.439.331) e riguardano i rapporti con STECAV S.c.a.r.l. e Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l. con particolare riferimento alle quote di IVOL e IVOP per le annualità 2016 e 2017, fatturate a fine esercizio;
- c. i crediti verso controllanti sono nulli (pari al 31 dicembre 2016), al netto della svalutazione dei crediti registrati al 31 dicembre 2017, a seguito di valutazione sull'effettiva recuperabilità degli stessi;
- d. i crediti tributari passano da € 1.493.269 ad € 1.158.463 (-€ 334.806): tali crediti sono composti per € 702.784 da crediti d'imposta conseguenti alle ritenute del 4% effettuate dalla Regione Lombardia, a partire dall'esercizio 2009, sui rimborsi degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, nonché per € 455.679 da crediti relativi al rimborso sulle accise relativamente ai consumi di gasolio per autobus;
- e. i crediti verso enti pubblici - passati da € 1.255.606 del 31 dicembre 2016 agli attuali € 2.906.850 (+ 1.651.244), al netto della svalutazione crediti, sono relativi a contributi per acquisto di autobus dovuti principalmente dalla Provincia e dal Comune di Como, e sono incrementati in relazione agli acquisti autobus dell'esercizio.

Tutti i crediti al 31 dicembre 2017 sono esigibili entro l'esercizio 2018.

Per la composizione dei crediti si rimanda all'allegato n° 6, segnalando che la ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i crediti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

I valori di bilancio sono rappresentati al netto degli importi accantonati al Fondo svalutazione crediti, così movimentato nell'esercizio:

Voce di bilancio	F.do al 31/12/2016	Utilizzi/Riclassifiche 2017	Accantonamenti 2017	F.do al 31/12/2017
Crediti verso Clienti/Rivendite	403.031	-165.014	0	238.017
Crediti verso Imprese Controllate	803.323	271.580	851.114	1.926.017
Crediti verso controllanti	24.527	0	0	24.527
Crediti verso Enti Pubblici	339.314	-55.564	0	283.750
<b>Totale</b>	<b>1.570.195</b>	<b>51.002</b>	<b>851.114</b>	<b>2.472.311</b>

Non sono presenti poste in valuta.

La Società non aveva in corso alla data del 31 dicembre 2017 e tutt'oggi non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **C.IV. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad € 17.384.911, registrando un decremento pari a € 4.388.117 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2016: tale saldo, continuando la regolarità dei pagamenti e degli incassi relativi all'attività aziendale, deriva essenzialmente dal versamento ai soci degli utili 2016, nella misura e con le modalità deliberate dall'Assemblea.

Il Rendiconto Finanziario illustra tale andamento.

## D – RATEI E RISCOINTI

La voce “Ratei e risconti attivi” è iscritta nell’attivo dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo pari a € 55.253, dovuto a soli risconti attivi come dalla seguente scheda di dettaglio:

Descrizione	31-dic-17	31-dic-16	variazioni
Assicurazioni	22.631	-	22.631
Tassa proprietà automezzi	1.559	1.702	-143
Affitti	4.803	4.774	29
Assistenza software	16.625	21.246	-4.621
Contratti manutenzione	3.592	531	3.061
Telefonia	2.233	3.957	-1.724
Altre spese	3.810	4.051	-241
<b>Totale</b>	<b>55.253</b>	<b>36.261</b>	<b>18.992</b>

Non esistono ratei e risconti attivi aventi durata oltre 12 mesi.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale e dalle riserve accantonate.

La movimentazione del Patrimonio Netto è dettagliata nell’allegato 1.

Nel corso dell’esercizio si riscontra la distribuzione di € 4.000.000 di dividendi ai Soci, con destinazione a riserva legale per € 241.544 e a riserva straordinaria per € 589.333 (così come da delibera dell’Assemblea dei Soci del 27 marzo 2017) dell’utile 2016, nonché l’effetto del risultato del corrente bilancio.

In relazione alle riserve di € 6.166.863 si precisa che le stesse sono disponibili e possono essere utilizzate come segue:

- Riserva Legale: per copertura perdite;
- Riserva sovrapprezzo quote: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci (quest’ultima solamente nel caso la Riserva Legale abbia raggiunto il limite stabilito dall’art. 2430 C.C.);
- Altre riserve: per aumento di capitale, per copertura perdite e per distribuzione ai Soci.

### B. Fondi per rischi ed oneri

L’accantonamento al fondo rischi ed oneri rappresenta la migliore stima possibile che si possa ad oggi eseguire in merito ad ipotesi di vertenze legali.

La movimentazione dell’esercizio 2017 è riportata nel seguente prospetto:

F.do al 31/12/2016	Utilizzi/Rilasci 2017	Accantonamenti 2017	F.do al 31/12/2017
9.819.321	-	1.364.660	9.446.019

Gli accantonamenti dell’esercizio sono relativi sia all’adeguamento di quanto già accantonato negli scorsi esercizi per vertenze il cui rischio è stato valutato probabile dalla Società, coadiuvata dai propri consulenti legali, sia alla copertura del rischio di dovere procedere alla sostituzione di parte del parco autobus in forza di nuove normative.

*Lu*

Gli utilizzi riguardano invece le quote 2017 del CCNL rinnovato a novembre 2015 e le quote erogate nel 2017 a fronte degli accordi transattivi sulla vertenza "produttività" con il personale.

Gli accantonamenti sono stati iscritti nelle voci di conto economico in base al criterio della classificazione per natura.

### **C. Trattamento di fine rapporto**

Il TFR accantonato ammonta ad € 5.762.529 (-€ 686.817 rispetto al 31 dicembre 2016) ed è stato determinato con riferimento ai principi indicati nella presente Nota Integrativa e a seguito delle movimentazioni che risultano dall'allegato 5.

A seguito dell'entrata in vigore della L.27 dicembre 2006 n. 296 art.1 (comma 755 e seguenti), il debito per le quote TFR accantonate relative a dipendenti che hanno effettuato l'opzione per il trasferimento ai fondi pensione complementari viene indicato nella voce D14) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

### **D. Debiti**

I debiti al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad € 12.273.842 con un decremento pari ad € 748.144 come risulta dall'allegato 7 – la cui ripartizione per aree geografiche non viene riportata non essendo significativa in quanto tutti i debiti sono intrattenuti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

Si segnalano le seguenti variazioni tra i saldi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017:

- a. i debiti verso fornitori sono passati da € 5.926.928 ad € 5.522.953 con un decremento pari ad € 403.975, sostanzialmente dovuto ai regolari pagamenti delle forniture autobus dell'esercizio;
- b. i debiti verso le imprese controllate, pari a € 147.670, derivano da importi relativi ai riaddebiti delle spese di funzionamento e di altri costi da parte di STECAV S.c.a.r.l. e CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.;
- c. i debiti verso controllanti, pari ad € 913.661 (- € 371.602), sono relativi ai contratti di affitto in essere ed il decremento è dovuto alla regolarizzazione dei pagamenti, tenuto anche conto di quanto pagato ad inizio 2018;
- d. i debiti tributari sono passati da € 643.354 ad € 709.552 con un incremento pari ad € 66.198, correlato a conguagli di fine anno sulle ritenute IRPEF a carico dei dipendenti;
- e. i debiti verso gli istituti di previdenza sono passati da € 1.212.622 ad € 1.234.058 (+€ 21.436) in relazione ai contributi sulle quote accantonate per premi e per le retribuzioni del mese di dicembre;
- f. la contrazione degli altri debiti (complessivamente per -€ 127.155) deriva per € 92.153 da minori debiti verso le compagnie assicurative per franchigie su sinistri di anni precedenti e per il resto da minori quote accantonate in relazione alle posizioni del personale dipendente.

Non sussistono alla data del 31/12/2017 debiti di durata oltre 12 mesi.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sono presenti poste in valuta.

### **E -RATEI E RISCOINTI**

La voce "Ratei e risconti passivi" è iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale per un importo

complessivo pari a € 10.230.705 dovuto a soli risconti passivi così determinati:

Descrizione	31-dic-17	31-dic-16	variazioni
Proventi da abbonamenti annuali e tessere	458.874	430.795	28.079
Contributi in Conto Capitale	9.771.831	8.484.451	1.287.380
<b>Totale</b>	<b>10.230.705</b>	<b>8.915.246</b>	<b>1.315.459</b>

Per quanto riguarda i risconti sui contributi erogati dagli Enti Locali e finalizzati all'acquisto di autobus, nel corso dell'esercizio si è proceduto a determinare la quota di contributo di competenza degli esercizi futuri in misura pari alle percentuali residue di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2017 ASF Autolinee S.r.l. ha cominciato ad iscrivere risconti sui contributi regionali per il sistema di bigliettazione elettronica: tali contributi verranno attribuiti a ricavo quando il sistema diverrà operativo, nella stessa misura in cui si provvederà all'ammortamento.

Il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2017 del risconto passivo sui contributi regionali in conto capitale deriva dalle seguenti movimentazioni:

Contributi in conto capitale	31-dic-17	31-dic-16	variazioni
Risconto esercizio precedente	8.484.451	9.643.099	-1.158.648
Incrementi dell'esercizio per autobus	2.366.498	0	2.366.498
Incrementi dell'esercizio per SBE	256.326	0	256.326
Quota contributo autobus di compet.esercizio	-1.335.444	-1.158.648	-176.796
<b>Totale</b>	<b>9.771.831</b>	<b>8.484.451</b>	<b>1.287.380</b>

#### **Impegni, garanzie prestateci e passività potenziali**

Tra gli impegni si segnalano le seguenti fidejussioni a favore di terzi:

Ente Garante	Beneficiario	31-dic-17	31-dic-16	variazioni
Banca Pop.Sondrio - Como	Comune di Erba	5.900	5.900	0
Banca Pop.Sondrio - Como	Comune di Como	11.500	11.500	0
Banca Pop.Sondrio - Como	Enelgas	2.139	2.139	0
<b>totale</b>		<b>19.539</b>	<b>19.539</b>	<b>0</b>

Per le informazioni relative ai contratti di leasing si rimanda al successivo paragrafo 8.

Sulla società non gravano altri impegni rispetto a quelli sopra riportati.

Non sono in essere strumenti finanziari derivati.

## **DETTAGLIO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nella Relazione sulla Gestione.

I dati presentati si riferiscono al periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 e viene presentata la comparazione con il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

### **A – VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Valore della produzione passa da € 45.991.681 dell'esercizio 2016 ad € 45.513.586 dell'esercizio 2017, con un decremento di € 478.095.

#### **1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche non è

significativa, svolgendo la società la propria attività prevalentemente nella Provincia di Como.

Si riportano di seguito brevi analisi relative alle principali voci di costo e di ricavo.

### **1.a - Introiti da Traffico Pubblico**

I proventi dei servizi di linea si sono ridotti complessivamente del 7,72 % (da € 17.626.553 ad € 16.265.586) rispetto al 2016, come risulta dalla seguente tabella.

<b>INTROITI TRAFFICO PUBBLICO - DA TARIFFA</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>variazioni</b>
Linee extraurbane	10.302.757	10.815.379	-4,74%
Rete urbana di Como	4.105.583	4.059.094	1,15%
IVOL/IVOP	1.050.822	976.893	7,57%
IVOL/IVOP anni precedenti	806.424	1.775.187	-54,57%
<b>Totale ricavi da TPL</b>	<b>16.265.586</b>	<b>17.626.553</b>	<b>-7,72%</b>

Si precisa che i ricavi relativi ad IVOL/IVOP relativi agli esercizi precedenti venivano allocati fino al Bilancio 2015 nella voce "Altri proventi" (A5).

Per quanto concerne l'andamento tariffario e la ripartizione tra i vari operatori di quanto ricavato dalla vendita dei titoli di viaggio IVOL e IVOP si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Sull'andamento degli introiti da tariffa influiscono in modo importante le tempistiche di liquidazione agli operatori dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli regionali "Io Viaggio Ovunque in Lombardia (IVOL) e provinciali "Io Viaggio Ovunque in Provincia di Como" (IVOP) ed il conseguente incasso degli importi derivanti dal "clearing" sul venduto (il cui introito è indicato separatamente in tabella per le quote dell'anno e per quelle degli esercizi precedenti): per quanto concerne i titoli di viaggio ordinari, in assenza di aumenti tariffari, si riscontra sulla rete extraurbana una rilevante contrazione nella vendita degli abbonamenti mensili, mentre per la rete urbana la crescita dei ricavi relativi ai biglietti di corsa semplice e agli abbonamenti annuali.

### **1.b - Ricavi da servizi privati e noleggio**

I ricavi per noleggi, fuori linea e servizi atipici, sono passati da € 306.666 ad € 396.559, con un incremento pari a circa il 29%, in relazione ad una ripresa dei servizi effettuati nel 2017.

### **1.c -Corrispettivi da contratti di servizio**

Tale voce passa da € 22.617.276 ad € 22.116.250 con un decremento del 2,21% (-€ 501.026) in relazione principalmente alle riduzioni di percorrenze extraurbane e dalla ridefinizione del relativo corrispettivo per 2017.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per l'approfondimento di tali argomenti.

## **5) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

### **5.a -Altri proventi**

Gli altri proventi ammontano ad € 6.700.929 con un incremento pari a € 1.289.355.

Tale variazione è dovuta per € 545.702 da introiti per tessere di libera circolazione regionale incassati nell'anno, per € 474.612 da plusvalenze patrimoniali da cessione di autobus, per € 128.345 da indennizzi su sinistri e per € 140.696 da altre variazioni sui ricavi.

### **5.b – Contributi in conto esercizio**

Si registra una sostanziale invarianza tra il dato 2017 ed il dato 2016.

## B – COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

I costi per materie di consumo sono passati da € 6.592.519 ad € 6.780.300: l'incremento di € 187.781 è dovuto essenzialmente all'andamento dei costi di trazione per la crescita dei costi unitari del carburante (il costo litro è passato da € 0,95 del 2016 ad € 1,02 del 2017).

### 7) COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono passati da € 5.060.552 dell'esercizio 2016 ad € 4.775.938 dell'esercizio 2017, con un decremento di € 284.614 come risulta dalla successiva tabella riepilogativa:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Manutenzioni e servizi esterni	1.059.178	1.049.497	9.681
Pulizie e Vigilanza	538.103	479.618	58.485
Compenso rivendite	551.738	578.395	-26.657
Assicurazioni	706.912	813.734	-106.822
Servizi buoni pasto	498.067	502.644	-4.577
Servizi affidati a terzi	75.285	75.285	0
Spese generali	1.346.655	1.561.379	-214.724
<b>Totale servizi</b>	<b>4.775.938</b>	<b>5.060.552</b>	<b>-284.614</b>

I costi per manutenzioni e servizi esterni sono in sostanziale invarianza rispetto all'esercizio 2017.

I costi per servizi di pulizia hanno avuto una crescita in relazione alle pulizie straordinarie conseguenti all'incendio presso la sede di Via Asiago a Como.

I costi per assicurazioni si sono ridotti in forza di minori costi per franchigie.

Le spese generali sono state contenute in conseguenza di un minore ricorso a consulenze esterne.

Le altre voci non rilevano scostamenti significativi.

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio 2017 sono stati complessivamente pari a € 126.000; i compensi spettanti ai Sindaci nel corso dell'esercizio 2017 sono stati complessivamente pari a € 35.360; tali voci sono classificate nella voce Spese generali e non hanno subito significative variazioni rispetto all'esercizio 2016.

### 8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono passati da € 1.328.073 ad € 1.336.949 con un incremento pari a € 8.876.

### OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha concluso la gestione dei n. 9 contratti di leasing sottoscritti nel 2004 per l'acquisto di autobus.

Come richiesto dall'OIC 1, qualora i beni in leasing fossero stati acquistati ed iscritti tra le immobilizzazioni, l'effetto (al lordo dell'effetto fiscale) sull'esercizio 2017 sarebbe stato pari rispettivamente a -€ 109.567 sul Conto Economico ed € 123.871 sul Patrimonio Netto, come risulta dal seguente prospetto:

<b>EFFETTO LEASING OIC 1 SU AUTOBUS 2017</b>	<b>2017 (in €)</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ammortamenti	-109.567
Oneri finanziari	0
Canoni di locazione	0
<b>Effetto lordo sul risultato</b>	<b>-109.567</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Valore dei beni acquistati in leasing	1.643.500
Ammortamenti cumulati	-1.519.629
Valore attuale canoni residui da pagare	0
Storno del sconto acceso al maxicanone	0
<b>Effetto sul Patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale</b>	<b>123.871</b>

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato sottoscritto un contratto di leasing per la fornitura di tutte le stampanti in uso, per un valore complessivo dei beni pari ad € 57.740: il contratto ha la durata di cinque anni.

Come richiesto dall'OIC 1, qualora i beni in leasing fossero stati acquistati ed iscritti tra le immobilizzazioni, l'effetto (al lordo dell'effetto fiscale) sull'esercizio 2017 sarebbe stato pari rispettivamente a -€ 1.602 sul Conto Economico e nullo sul Patrimonio Netto.

#### **9) SPESE PER IL PERSONALE**

Il costo per il personale dipendente si è attestato nel corso dell'esercizio 2017 su un valore complessivo (salari e stipendi, oneri, TFR, altri costi) pari a € 21.905.886 contro un costo 2016 pari ad € 21.719.533 (+€ 186.353).

Si rileva la sostanziale invarianza dei costi per salari e stipendi: l'incremento deriva da minori sgravi contributivi sulle competenze dell'anno (circa € 60.000), da maggiori accantonamenti per TFR (circa € 55.000) e per il resto da una maggiore incidenza delle parti variabili della retribuzione.

Tra gli oneri per il personale occorre anche considerare i costi per il servizio di buoni pasto per € 498.067 (€ 502.644 nel 2016): tale costo rientra nella voce B7 costi per servizi.

Il numero medio dei dipendenti risulta dal seguente prospetto:

	<b>Forza media 2017</b>	<b>Forza media 2016</b>	<b>Forza al 31/12/2017</b>	<b>Forza al 31/12/2016</b>
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	5	4,92	5	5
Impiegati	59,58	58,42	59	60
Operai	435,42	436,33	436	436
<b>Totale</b>	<b>501</b>	<b>500,67</b>	<b>501</b>	<b>502</b>

#### **10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

L'ammontare complessivo degli ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio 2016 è pari ad € 4.807.943 con un decremento di € 1.201.014 rispetto ai valori 2016.

Sono stati svalutati completamente, per un ammontare complessivo di € 84.688 (rispetto al valore residuo al 31/12/2017), n.2 autobus messi fuori servizio nel corso del 2017 per impossibilità di ripristino delle normali condizioni di funzionamento ed accantonati circa € 729.000 in relazione al

rischio di dovere procedere ad un aggiornamento del parco autobus in attuazione delle normative ambientali sulle classi di motorizzazione Euro.

Si è proceduto ad effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 851.114 come illustrato nell'analisi dei crediti.

#### **11) VARIAZIONI RIMANENZE**

Le rimanenze finali dell'esercizio 2017 sono risultate inferiori a quelle dell'esercizio 2016 per € 94.725: tale valore è imputabile a minori giacenze a fine esercizio, con riferimento alle rimanenze di gasolio e di lubrificanti.

Anche nel corso dell'esercizio 2017, come per gli esercizi precedenti, verrà valutata la necessità e l'opportunità di operazioni di rottamazione di articoli qualora il loro mantenimento in magazzino non fosse più giustificato da esigenze tecniche e/o operative.

#### **13) ALTRI ACCANTONAMENTI**

Non hanno avuto luogo altri accantonamenti nell'esercizio.

#### **14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La voce, pari ad € 156.978, registra un incremento pari ad € 44.517 rispetto all'esercizio 2016, dovuto alla presenza di minusvalenze patrimoniali sulla cessione di beni.

### **C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

#### **15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

La società non ha conseguito proventi da società partecipate nel corso dell'esercizio 2016.

#### **16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Si sono rilevati proventi finanziari inferiori rispetto all'esercizio 2016 (da € 1.185 ad € 268) in relazione all'andamento della liquidità e dei tassi di rendimento, quasi nulli anche nel 2017.

#### **17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

La società nel corso dell'esercizio ha sostenuto minimi oneri finanziari in relazione a conguagli su utenze acqua e gas di anni precedenti.

#### **20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Le imposte imputabili all'esercizio 2017 ammontano complessivamente a € 350.000 e riguardano solo l'IRAP: l'IRES per l'esercizio 2017 non è dovuta in relazione all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

Sono state utilizzate perdite fiscali relative ad anni pregressi per € 6.062.030.

Per il nostro settore permane l'applicazione dell'aliquota IRAP nella misura del 4,2%: dal 2015 è in vigore la detassazione della componente costo del lavoro dalla base imponibile IRAP.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2017 non sono stati effettuati accantonamenti per fiscalità differita, nonostante l'esistenza di differenze temporanee che rileverebbero imposte anticipate quantificate in circa 0,8 milioni di Euro, relative alle perdite fiscali pregresse: le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto stante le incertezze descritte nella Relazione sulla Gestione, non vi sono evidenze alla data attuale sulla ragionevole certezza che nei prossimi esercizi si riscontreranno

redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale teorico ed effettivo:

IRES		IRAP	
Descrizione	2017 €/000	Descrizione	2017 €/000
Utile ante imposte	5.655.111	<b>Diff.contabile tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	5.655.111
<b>Variazioni in aumento:</b>		+ costi del personale tempo determinato	60.000
- costi indeducibili (autovetture)	25.159	+accantonamenti rischi div. e sval. immob.	813.726
- costi indeducibili (telefonata, multe/ammende)	40.383	+ svalutazione crediti	851.114
- svalutazione crediti	851.114	+ altri accantonamenti	17.000
- svalutazione delle immobilizzazioni	813.726	+ quota interessi su leasing	1.760
- accant.rischio iva ccnl	245.320	+ costi per Organi Istituzionali	138.675
- altri accantonamenti	17.000	+ lavoro autonomo occasionale	0
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		+ accant.rischio iva ccnl	245.320
- utilizzo f.do ccnl (accantonam.già assogg.a tassaz.)	(714.851)	+ perdite su crediti	
- utilizzo f.di già assogg.a tassazione	(503.023)	+ altre variazioni	550.627
- deduzione 4% TFR a fondi di previdenza complem.	(50.137)		
- deduzione 4,75% utile 2016 destinato a riserva	(39.467)		
- superammortamento	(278.305)		
- utilizzo perdite fiscali periodi precedenti	(6.062.030)		
<b>Reddito imponibile</b>	<b>0</b>	<b>Reddito imponibile</b>	<b>8.333.333</b>
<b>Ricalcolo imposte correnti e utile netto e determinazione aliquota effettiva</b>			
		Importi	%
Utile ante imposte		5.655.111	
IRES (imposte correnti)		1.454.887	
IRES (recupero perdite fiscali pregresse)		(1.454.887)	
<b>Totale IRES</b>		<b>0</b>	<b>0,00%</b>
IRAP (imposte correnti)		350.000	
<b>Totale IRAP</b>		<b>350.000</b>	<b>6,19%</b>
<b>Totale imposte</b>		<b>350.000</b>	<b>6,19%</b>
<b>Utile netto</b>		<b>5.305.111</b>	

#### AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ED ALTRI TITOLI e STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DELLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni, obbligazioni od altri valori simili.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ

I Soci non hanno effettuato alcun finanziamento nei confronti della società.

#### DICHIARAZIONI DI CUI all'ART. 2447

Non sussistono patrimoni destinati a specifici affari. La società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

## COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

La composizione del capitale sociale della società al 31/12/2017 è la seguente:

SPT Holding S.p.A. (già Società Pubblica Trasporti S.p.A.: quote di nominali Euro 3.801.575,00 pari al 50,95%

OMNIBUS Partecipazioni S.r.l.: quote di nominali pari a Euro 3.655.785,00 pari al 49%

FERROVIENORD S.p.A.: quote di nominali pari a Euro 3.425,00 pari al 0,05%

## FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si riscontrano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano rilevanza sul presente Bilancio ed abbiano richiesto modifiche ai valori delle attività e passività ovvero che siano ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

## CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

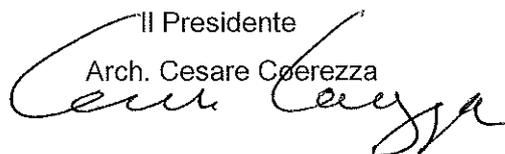
Presentiamo pertanto il Bilancio dell'esercizio 01/01/2017 - 31/12/2017, che chiude con un utile di Euro 5.305.111, ed è costituito dalla presente Nota Integrativa, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Tenuto conto delle previsioni statutarie, il Consiglio d'Amministrazione, propone di destinare l'utile dell'esercizio secondo la seguente modalità:

Utile d'esercizio 2017	€ 5.305.111
Riserva legale 5%	€ 265.256
Riserva straordinaria	€ 1.988.618
Proposta di distribuzione ai Soci	€ 4.000.000
Riserva straordinaria residua	€ 3.028.473

Como, 26 febbraio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Arch. Cesare Coerezza  


- ALLEGATO 1: Movimentazione patrimonio netto
- ALLEGATO 2: Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali
- ALLEGATO 3: Movimentazione delle immobilizzazioni materiali
- ALLEGATO 4: Rimanenze
- ALLEGATO 5: Trattamento di fine rapporto
- ALLEGATO 6: Crediti
- ALLEGATO 7: Debiti

Allegato n. 1 : Movimentazione patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sovrapprezzo quote	Altre riserve	Utili (perdite) es. preced.	Utili da distribuire	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2015	7.460.785	586.259	82.036	3.123.218	0	0	0	4.544.473	15.796.771
Destinazione risultato 2015	0	227.224	1.317.249	0	0	0	3.000.000	-4.544.473	0
Distribuzione ai Soci	0	0	0	0	0	0	-3.000.000		-3.000.000
Risultato esercizio 2016	0	0	0	0	0	0	0	4.830.877	4.830.877
Saldo al 31 dicembre 2016	7.460.785	813.483	1.399.285	3.123.218	0	0	0	4.830.877	17.627.648
Destinazione risultato 2016	0	241.544	589.333	0	0	0	4.000.000	-4.830.877	0
Distribuzione ai Soci	0	0	0	0	0	0	-4.000.000		-4.000.000
Risultato esercizio 2017	0	0	0	0	0	0	0	5.305.111	5.305.111
Saldo al 31 dicembre 2017	7.460.785	1.055.027	1.988.618	3.123.218	0	0	0	5.305.111	18.932.759

Cpe

Allegato n.2 : Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

**VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Anno 2017**

descrizione	valore al 31/12/16	incrementi	decrementi	valore al 31/12/17	fondo al 31/12/16	ammortamento ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/17	residuo da amm.re al 31/12/17
TOTALE SPESE IMP./AMPLIAM.	13.615	-	-	13.615	13.615	-	-	13.615	-
TOTALE COSTI SOFTWARE	418.481	-	-	418.481	408.887	3.718	-	412.605	5.876
1 - totale variaz.immob.immateriali	432.096	-	-	432.096	422.502	3.718	-	426.220	5.876
2 - totale variaz.imm.immat.in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 - totale variaz.immob.immateriali	432.096	-	-	432.096	422.502	3.718	-	426.220	5.876

Anno 2017

## VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

descrizione	valore al 31/12/16	incrementi	decrementi	valore al 31/12/17	fondo al 31/12/16	ammortamento ordinario	utilizzo fondo	fondo al 31/12/17	residuo da amm.re al 31/12/17
TOTALE AUTOBUS	49.316.706	6.875.100	3.350.543	52.841.263	29.507.066	3.023.385	3.235.987	29.294.464	23.546.799
TOTALE IMP/MACCH.OFFICINA	227.888	-	4.522	223.366	171.529	9.563	4.522	176.560	46.806
TOTALE ACCESS.AUTOBUS	163.328	-	9.202	154.126	161.947	1.128	9.202	153.873	253
TOTALE IMP.VIDEO BUS	77.177	-	-	77.177	77.177	-	-	77.177	-
TOTALE AUTOCARRI	152.249	-	-	152.249	124.913	9.943	-	134.856	17.393
TOTALE COSTRUZ.LEGGERE	185.000	-	-	185.000	159.123	4.701	-	163.824	21.176
TOTALE ARREDI	254.260	-	-	254.260	246.503	1.540	-	248.043	6.217
TOTALE MACCHINE UFFICIO	55.946	-	-	55.946	52.927	905	-	53.832	2.114
TOTALE ATTREZZ.OFFICINA	499.186	17.050	61.216	455.020	390.192	44.850	59.108	375.934	79.086
TOTALE IMP.ANTINTRUSIONE	215.558	-	-	215.558	191.350	6.383	-	197.733	17.825
TOTALE AUTOVETTURE	200.622	47.221	33.124	214.719	194.795	11.461	33.124	173.132	41.587
TOTALE COSTI HARDWARE	190.168	15.788	1.832	204.124	129.098	22.616	1.832	149.882	54.242
TOTALE TEC.INFORM./CONTR.TPL	573.321	-	-	573.321	567.977	2.920	-	570.897	2.424
1 - totale variaz.immob.materiali	52.111.409	6.955.159	3.460.439	55.606.129	31.974.597	3.139.385	3.343.775	31.770.207	23.835.922
2 - tot.variaz.immob.materiali in corso	2.641.000	3.850.972	5.385.000	1.106.972	-	-	-	-	1.106.972
3 - totale variaz.immob.materiali	54.752.409	10.806.131	8.845.439	56.713.101	31.974.597	3.139.385	3.343.775	31.770.207	24.942.894

Allegato n.4 : Rimanenze

Valorizzazione rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017

Categoria	Giacenze finali (quantità)			Valorizzazione (prezzo medio ponderato)		
	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Carburanti	145.411	218.987	-73.576	153.298	225.998	-€ 72.700
Lubrificant	32.721	45.134	-12.413	47.594	54.588	-€ 6.994
Pneumatici	63	63	0	17.423	17.423	€ 0
Mat. Motori diesel	6.799	7.659	-860	140.396	149.674	-€ 9.278
Mat. Motorini avviam.	316	374	-58	10.492	11.953	-€ 1.461
Fanaleria	4.591	5.471	-880	46.362	50.730	-€ 4.368
Materiale per batterie	101	115	-14	5.224	3.333	€ 1.891
Mat. Trasmissioni	1.472	1.559	-87	29.188	38.136	-€ 8.948
Mat. Telai e sospens.	2.230	2.086	144	62.924	62.060	€ 864
Mat. Freni	1.709	1.683	26	47.078	46.196	€ 882
Mat. Carrozzeria	7.781	7.541	240	85.195	84.295	€ 900
Attrezzi ed utensili	34	54	-20	63	87	-€ 24
Mat. Vari	99	176	-77	1.058	2.589	-€ 1.531
Riscaldamento autobus	319	303	16	7.787	7.648	€ 139
Impianti elettrici	682	561	121	16.364	10.461	€ 5.903
			Totale	€ 670.446	€ 765.171	-€ 94.725
			F.do sval.magazz.	€ 97.806	€ 97.806	€ 0
			<b>A Bilancio</b>	<b>€ 572.640</b>	<b>€ 667.365</b>	<b>-€ 94.725</b>

*SM*

Allegato n.5 : T.F.R. al

<b>Totale T.F.R. al 31.12.2016</b>		9.063.879
Rettifica sul valore al Totale T.F.R. al 31.12.2016		0
<b>Accantonamento al</b>		<b>1.253.427</b>
quota anno	1.072.282	
rivalutazione fissa e ISTAT	181.145	
<b>Decremento TFR</b>		<b>-1.745.592</b>
Contributo fondo pensione 0,50%		
quota personale	-80.184	
Previdenza Complementare		
Priamo e Previdai	-637.240	
Anticipo d'imposta 11% su rivalutazioni	-30.795	
Erogazioni		
Qu.I.R. (T.F.R. in busta paga)	0	
anticipazioni	-40.675	
T.F.R.	-956.698	
<b>TOTALE FONDO T.F.R al 31 dicembre 2017</b>		<b>8.571.714</b>
<b>Versamenti al Fondo Tesoreria dell'INPS</b>		<b>2.809.185</b>
al netto dell'imp.sost.riv.ne TFR		
<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>5.762.529</b>
(voce C del passivo)		

*Gpe*

Allegato n.6 : Crediti

Crediti al 31/12/2017 e variazioni rispetto al 31/12/2016

ATTIVO		saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
<b>C.II.1</b>	<b>Crediti v/clienti e riv.doc.di viaggio</b>	<b>2.263.262</b>	<b>1.911.195</b>	<b>352.067</b>
<b>C.II.2</b>	<b>Crediti v/controllate</b>	<b>7.315.220</b>	<b>5.875.889</b>	<b>1.439.331</b>
<b>C.II.3</b>	<b>Crediti v/collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.II.4</b>	<b>Crediti v/controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.II.5</b>	<b>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.II.5bis</b>	<b>Crediti tributari</b>	<b>1.158.463</b>	<b>1.493.269</b>	<b>-334.806</b>
<b>C.II.5ter</b>	<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.II.5quater.a	Crediti v/enti pubblici	2.906.850	1.255.606	1.651.244
C.II.5quater.b	Crediti v/soci	0	0	0
C.II.5quater.c	Crediti v/erario	0	0	0
C.II.5quater.d	Crediti v/person.dipendente	263	245	18
C.II.5quater.e	Crediti diversi	9.537	2.340	7.197
<b>C.II.5</b>	<b>Totale Crediti v/altri</b>	<b>2.916.650</b>	<b>1.258.191</b>	<b>1.658.459</b>
	<b>totale crediti CII</b>	<b>13.653.595</b>	<b>10.538.544</b>	<b>3.115.051</b>

*Cpe*

Allegato n.7 : Debiti

Debiti al 31/12/2017 e variazioni rispetto ai 31/12/2016

PASSIVO		saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
D.1	Debiti per obbligazioni	0	0	0
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0	0
D.3	Debiti v/ soci per finanziamenti	0	0	0
D.4	Debiti v/ banche	3.023	783	2.240
D.5	Debiti v/ altri finanziatori	0	0	0
D.6	Debiti v/ acconti	0	0	0
D.7	Debiti v/ fornitori	5.522.953	5.926.928	-403.975
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
D.9	Debiti v/ imprese controllate	147.670	82.956	64.714
D.10	Debiti v/ imprese collegate	0	0	0
D.11	Debiti v/ controllanti	913.661	1.285.263	-371.602
D.11bis	Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
D.12	Debiti tributari	709.552	643.354	66.198
D.13	Debiti v/istituti di previd.e secur.soc.	1.234.058	1.212.622	21.436
D.14.a	Debiti v/ il personale e conti trans.	2.530.889	2.580.936	-50.047
D.14.b	Debiti verso altri	0	0	0
D.14.c	Debiti verso altri	1.212.036	1.289.144	-77.108
D.14	<b>Totale Altri debiti</b>	<b>3.742.925</b>	<b>3.870.080</b>	<b>-127.155</b>
	<b>totale debiti D</b>	<b>12.273.842</b>	<b>13.021.986</b>	<b>-748.144</b>

*Cgc*

Spettabile  
**ASF Autolinee S.r.l.**  
Via Asiago n. 16/18  
22100 Como (CO)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
*ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.*

All'Assemblea dei Soci della ASF Autolinee Srl.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 23.03.2016 con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale di cui al D.Lgs n. 39/2010, la medesima Assemblea del 23.03.2016 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico alla società KPMG SpA, alla cui relazione si rimanda.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio, diamo atto di quanto segue.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica di esercizio del trasporto pubblico locale di passeggeri, è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;



- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame al 31 dicembre 2017 e quello precedente al 31 dicembre 2016. È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale, sotto l'aspetto temporale, sono decorse dalla data di nomina e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti, i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica ivi compresi le parti correlate incaricate dell'attività di consulenza e service in varie

aree aziendali, non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

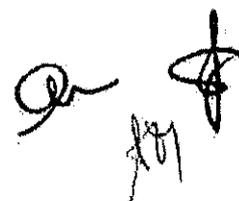
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione nel corso della riunione del 26 febbraio 2018, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, attualmente non ancora convertita nella tassonomia xbrl.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni, sempre tenendo conto che del controllo legale dei conti è incaricata la Società di Revisione di cui sopra:

- i documenti consegnati tengono conto delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC, come meglio specificato nella nota integrativa;



- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza oltre ad avere preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza del 26 gennaio 2018, dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.305.111 e si riassume nei seguenti valori essenziali:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>VALORI AL 31/12/2017</b>
Immobilizzazioni	Euro	24.979.454
Attivo circolante	Euro	31.611.146
Ratei e risconti	Euro	55.253
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>Euro</b>	<b>56.645.853</b>
Patrimonio netto (incluso utile d'esercizio al 31-12-17)	Euro	18.932.759
<b>di cui Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>5.305.111</b>
Fondi per rischi ed oneri	Euro	9.446.018
Trattamento di fine rapporto	Euro	5.762.529
Debiti	Euro	12.273.842
Ratei e risconti	Euro	10.230.705

<b>Totale del passivo e netto</b>	<b>Euro</b>	<b>56.645.853</b>
-----------------------------------	-------------	-------------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	Euro	45.513.586
Costi della produzione	Euro	39.858.719
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>Euro</b>	<b>5.654.867</b>
Proventi ed oneri finanziari	Euro	244
Rettifiche di valore di attività finanziaria	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>5.655.111</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	350.000
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Euro</b>	<b>5.305.111</b>

Il Revisore Legale dei conti, nella propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 emessa in data 12 marzo 2018, per quanto consta, non formula rilievi né richiami di informativa, anche per quanto riguarda la coerenza e la conformità della Relazione sulla Gestione con il bilancio.

#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Como, 12 marzo 2018

#### Il Collegio Sindacale

dott. Ivan Micheli

dott. ssa Simona Secchi

dott.ssa Anna Maria Magro



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Domenico Fontana, 1  
22100 COMO CO  
Telefono +39 031 261866  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Ai Soci della  
ASF Autolinee S.r.l.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ASF Autolinee S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ASF Autolinee S.r.l. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *Governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della ASF Autolinee S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Como, 12 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Elisabetta C. Forni  
Socio